

ALESSANDRA MARTUSCELLI, *Stasera incontro con Ablondi al Rosario L'ecumenismo dopo Graz*, in «Il Tirreno», 4 luglio 1997

LIVORNO - Tra i livornesi (la nostra è stata la città più rappresentata) presenti nella delegazione italiana all'Assemblea ecumenica europea svoltasi a Graz: il vescovo Alberto Ablondi, il vescovo ausiliare Vincenzo Savio e Nicola Sangiacomo. Ablondi, da sempre in prima fila nel movimento ecumenico, stasera alle 21 presso i locali della parrocchia del Rosario risponderà a domande sulla assemblea alla quale hanno partecipato settecento delegati di 170 Chiese e Conferenze. Si tratta del primo incontro cittadino con il vicepresidente della conferenza episcopale dopo Graz. L'appuntamento è di grande interesse perché permetterà di comprendere quali e quanti progressi siano stati compiuti sulla strada della riconciliazione fra tutti i cristiani e di valutare i traguardi che ancora si possono raggiungere. Molto è stato detto («e non sempre in termini corretti» ha fatto presente monsignor Ablondi) in questi giorni su Graz e sulla posizione assunta dal Patriarca di Costantinopoli Alessio II. Il Patriarca ha accusato i missionari cattolici di compiere, nei paesi dell'Europa Orientale, una intensa opera di proselitismo, mancando così di rispetto alla Chiesa locale e diffondendo una nozione di ecumenismo deleteria. Nell'incontro al Rosario il vescovo Ablondi chiarirà se e come le parole di Alessio II possono rallentare il processo di unificazione ecumenica e si metterà a disposizione dei presenti per soddisfare dubbi e curiosità.